



“Strada facendo, predicate,
dicendo che il regno dei cieli è vicino” (Mt 10,7)
Itinerario per i Centri di Ascolto e Annuncio 2016-2017

Mandati ad annunciare con perseveranza la GIOIA DEL VANGELO

Dicembre 2016 3° incontro - L'attesa

1ª FASE...

Il tempo di Avvento, attesa simbolica della nascita Gesù, è segno della promessa offerta da Dio agli uomini. Una promessa che chiede fede nella vita. Nell'attesa di un figlio, infatti, si esprime da sempre il modo umano di credere nel futuro e di sperare nella felicità. Nell'attesa di ogni bambino si rinnova il prodigio della creazione. L'attesa di un figlio di Dio incarnato nella storia umana è il segno che la promessa espressa in quel prodigio è affidabile, che la fragilità della condizione umana è in buone mani. Nell'Avvento si impara a tenere legate le umane e comuni attese alle grandi promesse della fede. Il presente è, allora, per i cristiani, il tempo in cui essere fedeli allo stile di Gesù, facendo i conti con la durezza della storia. Come stare in questo mondo, in questa storia, conservando il desiderio e la speranza di una vita fraterna, giusta, pacifica, solidale? Ricordiamo come attendono ISAIA, GIOVANNI il BATTISTA, MARIA e GIUSEPPE



2ª FASE...

Questa è l'immagine che ci accompagnerà durante l'Avvento.
Che cosa ci suggerisce?

Preghiera iniziale

Al mattino ascolta la mia voce;
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.
(Dal Salmo 5)

Mi consumo nell'attesa della tua salvezza,
spero nella tua parola. (Dal Salmo 119)

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa e
tu provvedi loro il cibo a suo tempo.
Tu apri la tua mani e sazi la fame di ogni vivente.
(Dal Salmo 145)

Nella tua misericordia ho confidato.
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza
e canti al Signore, che mi ha beneficiato.
(Dal Salmo 13)

L'anima nostra attende il Signore,
Egli è nostro aiuto e nostro scudo;
in Lui gioisce il nostro cuore
e confidiamo nel suo santo nome.
Signore, sia su di noi la tua grazia
perché in te speriamo. (Dal Salmo 33)

L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora .
Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe (*Dal salmo 130*)

Ho cercato
l'amato del mio cuore;
....l'ho cercato , ma non l'ho trovato.
Io dormo , ma il mio cuore veglia .
Un rumore ! E' il mio diletto che bussa.
(*Dal Cantici 3 , 1-2 ; 5,2*)

3^a FASE...lettura e analisi del testo

In questa parabola , che , come tante altre in Matteo , ci parla del regno dei cieli , l'esistenza umana è paragonata ad un'uscita in vista di un incontro . Essa si compone di una cornice , e di quattro sequenze che individueremo insieme . Nella prima lettera ai Tessalonicesi Paolo ci ricorda la promessa già compiuta .

Dal Vangelo di Matteo Mt 25 , 1-13

¹ Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. ² Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; ³ le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; ⁴ le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. ⁵ Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. ⁶ A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». ⁷ Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. ⁸ Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». ⁹ Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene». ¹⁰ Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. ¹¹ Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». ¹² Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». ¹³ Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Dalla Prima lettera di S. Paolo ai Tessalonicesi 1 Tess. 5, 5-6

⁵ Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. ⁶ Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.

4^a FASE...Per la riappropriazione

La relazione dell'uomo con Dio è assimilata ad un rapporto nuziale . Che cosa è necessario per viverlo? Che cosa è mancato alle vergini stolte ? Che cosa può rappresentare l'olio ?

Riappropriazione

Dio ha scelto di farci attendere .

Quando l'attesa è bella , quando è "pesante "?

Io come attendo ? Con chi attendo ?

Quali spazi e quali tempi creo durante l'attesa ?

Preghiere spontanee e Padre Nostro



NOI VEGLIEREMO

Rit. Nella notte o Dio noi veglieremo con le lampade vestiti a festa presto arriverai e sarà giorno.

Rallegratevi in attesa del Signore, improvvisa giungerà la sua voce
Quando Lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre. **Rit.**

Raccogliete per il giorno della vita dove tutto sarà giovane in eterno
Quando Lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre. **Rit.**